



Finanziato
dall'Unione europea



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERE A



Regione
Lombardia

LE PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITA' IN LOMBARDIA

Marzo 2025

01

LE PRODUZIONI BIOLOGICHE IN LOMBARDIA

Operatori del settore biologico in Lombardia e importanza a livello nazionale

Quinquennio 2019-2023

- Il numero dei produttori esclusivi di biologico in Lombardia nell'ultimo quinquennio è oscillato tra un minimo di 1341 nel 2021 a un massimo di 1500 nel 2019. Nel 2023 i produttori esclusivi sono stati 1443 (-2,6% rispetto al 2022).
- Anche il numero dei preparatori esclusivi è diminuito leggermente nel 2023 scendendo da 1127 del 2022 a 1086.
- Tuttavia è aumentato il numero dei produttori-preparatori, passato da 525 a 551, contribuendo così a mantenere sostanzialmente stabile il numero complessivo del totale dei produttori (1994 nel 2023, 13 in meno rispetto al 2022) e degli operatori totali (3202 nel 2023, 58 in meno rispetto all'anno precedente).
- Nel 2023 sono leggermente diminuite anche le superfici a bio in regione, che si sono fermate a circa 53.760 ettari, pari al 2,2% del totale nazionale.
- Merita attenzione il ruolo della sistema produttivo regionale a livello nazionale soprattutto per la quota dei preparatori esclusivi (11,2% nel 2023) e degli importatori (21,3% nel 2023). La regione si caratterizza, quindi, soprattutto per il suo ruolo nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti bio.

Contributo in numero di operatori della Lombardia al comparto biologico nazionale nel 2019-2023

	2019	2020	2021	2022	2023
LOMBARDIA					
Produttori esclusivi (n.)	1.500	1.453	1.341	1.482	1.443
Preparatori esclusivi (n.)	1.133	1.126	1.100	1.127	1.086
Produttori-preparatori (n.)	498	533	510	525	551
Importatori* (n.)	107	117	127	126	122
Operatori totali	3.238	3.229	3.078	3.260	3.202
<i>di cui produttori</i>	<i>1.998</i>	<i>1.986</i>	<i>1.851</i>	<i>2.007</i>	<i>1.994</i>
Superficie (ha)	56.556	52.217	50.604	54.180	53.758
LOMBARDIA/ITALIA (%)					
Produttori esclusivi (n.)	2,6	2,5	2,4	2,2	2,1
Preparatori esclusivi (n.)	11,8	11,7	11,6	11,7	11,2
Produttori-preparatori (n.)	4,2	4,3	3,9	3,8	3,8
Importatori* (n.)	20,3	21,5	21,8	21,6	21,3
Operatori totali	4,0	4,0	3,8	3,5	3,4
<i>di cui produttori</i>	<i>2,8</i>	<i>2,8</i>	<i>2,6</i>	<i>2,4</i>	<i>2,4</i>
Superficie (ha)	2,8	2,1	2,5	2,3	2,2

(*) Sono compresi gli importatori che svolgono anche attività di produzione e preparazione.

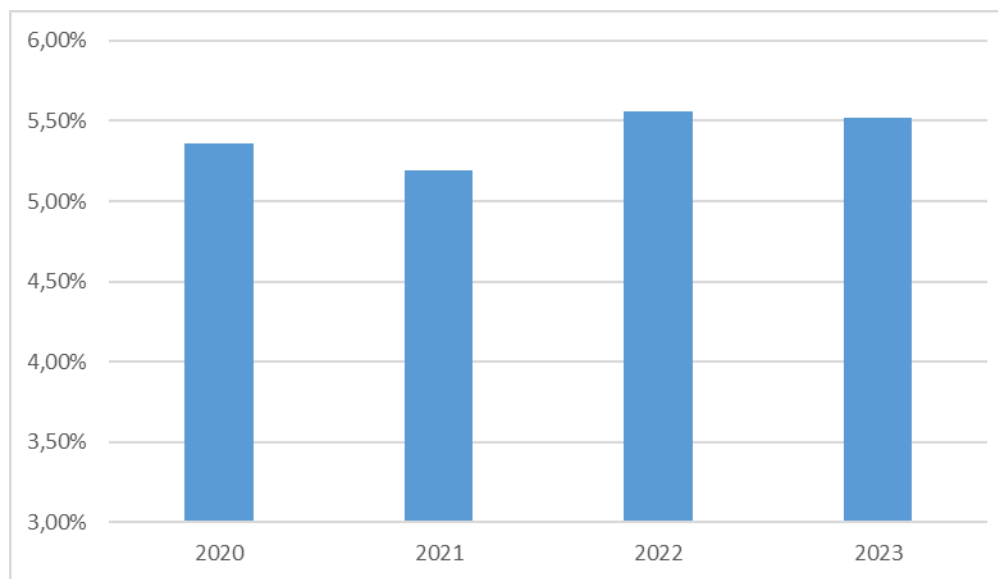
Fonte: Elaborazioni SMEA su dati SINAB

Quota delle superfici a biologico in Lombardia

Percentuale sulla Superficie Agricola Utilizzabile rilevata nel censimento 2020

- La quota della SAU destinata a produzioni biologiche nel 2023 è ferma al 5,5%.
- L'obiettivo del 25% fissato nel FARM to FORK è ancora molto lontano.
- La quota percentuale è relativamente stabile negli ultimi anni.
- Le dimensioni medie delle aziende a biologico in Lombardia hanno raggiunto i 27 ettari nel 2023, contro i 29,2 ettari del dato medio nazionale.

Quota della superficie biologica sulla SAU in regione Lombardia dal 2020 al 2023

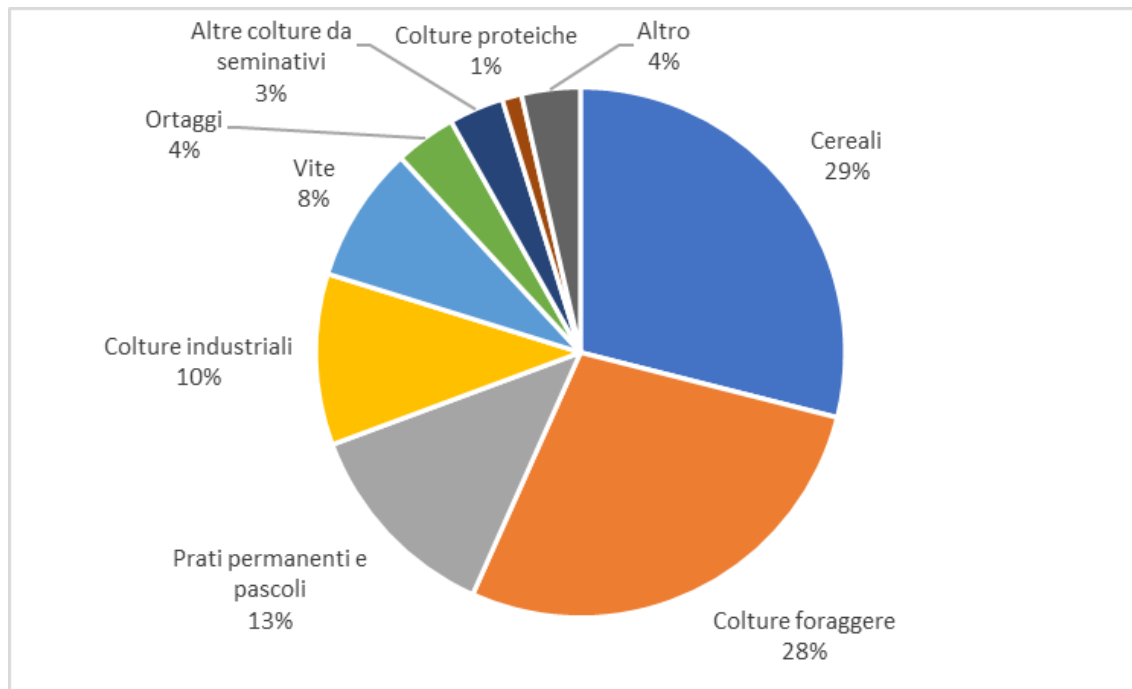


Fonte: Elaborazioni SMEA su dati SINAB e Censimento dell'Agricoltura

Le principali colture biologiche in Lombardia nel 2023

- Le colture più importanti in termini di superficie destinata restano, anche nel 2023, i cereali, con circa 15.600 ettari, pari al 29% del totale. Rispetto al 2022, tuttavia, dette superfici sono diminuite di circa 7.500 ettari pari a -31,4%.
- In forte calo, tra i cereali, le superfici a riso bio, crollate dagli 11.492 ettari del 2022 ai soli 5.254 ettari nel 2023, probabilmente a causa della siccità che ha caratterizzato queste due annate agrarie. Da notare che nel 2023 il 58% delle superfici a riso bio italiane sono collocate in Lombardia.
- Al contrario, le colture foraggere sono cresciute passando da 10.225 ettari nel 2022 a 14.910 ettari nel 2023, con un incremento di circa 4.700 ettari (+45,8%).
- Negli ultimi due anni sono aumentate molto anche le superfici a prati permanenti e pascoli bio, anche come risposta alle due annate particolarmente siccitose 2022 e 2023.
- Nel 2023 sono aumentate anche le superfici bio destinate alle colture industriali (5613 ettari nel 2023, +25% rispetto al 2022) e quelle destinate alla vite (4.478 ettari nel 2023, +5,7% rispetto al 2022).

Ripartizione della superficie biologica totale per le principali coltivazioni in Lombardia nel 2023



(*) Colture proteiche, leguminose, da granella

(**) Ortaggi freschi, meloni, fragole, funghi coltivati

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati SINAB

Risorse destinate al biologico nel secondo pilastro Pac a livello regionale

Misure 11 dei PSR e SRA29 del compendio dello sviluppo rurale del Piano strategico nazionale

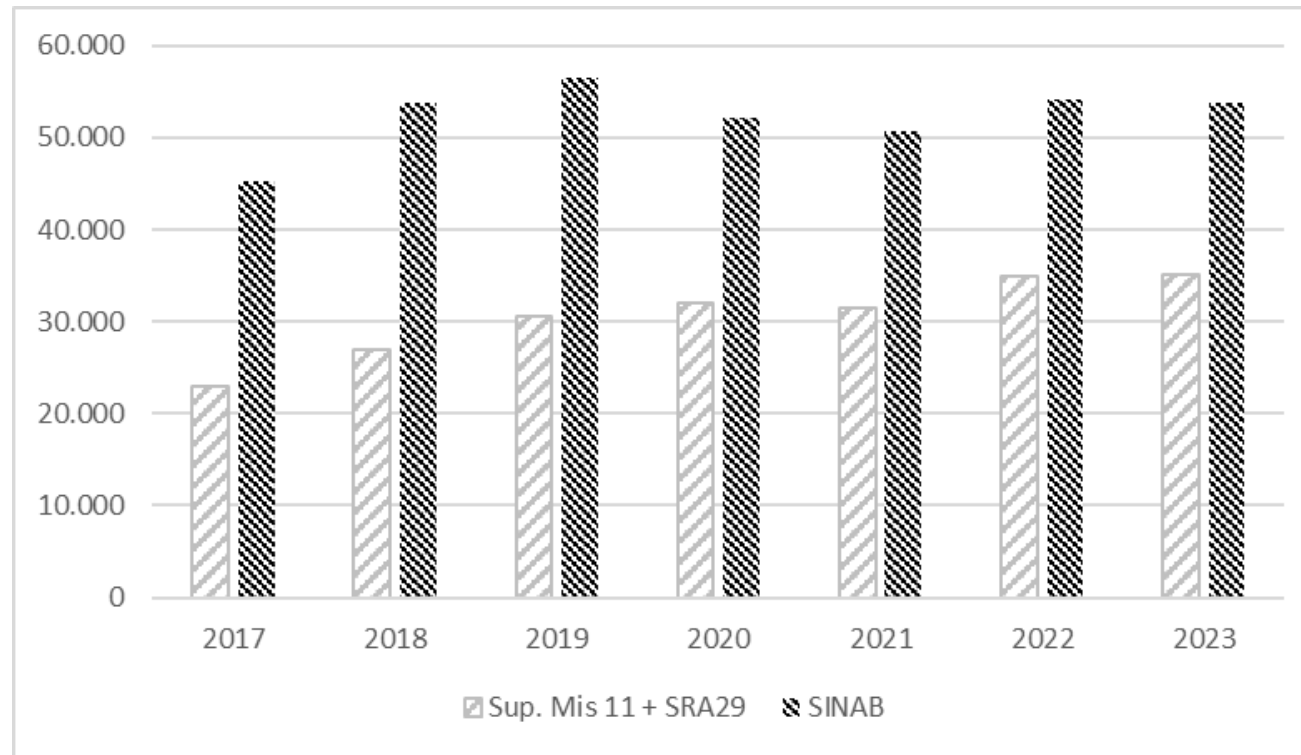
- La somma che regione Lombardia ha complessivamente destinato al sostegno del biologico nell’ambito del secondo pilastro della PAC si è fermata, nel 2023, a 12,8 milioni di euro, in calo rispetto ai 14,5 milioni del 2022 ma sostanzialmente in linea con il valore del 2021.
- Gli ettari interessati dalla misura, invece, includendo sia conversione che mantenimento, sono andati crescendo progressivamente dai 14.500 ettari del 2016 al 35.180 del 2023.
- Di conseguenza, la superficie biologica complessivamente finanziata in regione Lombardia nel 2023 rappresenta il 65,4% del totale della superficie biologica regionale rilevata da SINAB.

Superfici richieste e relativo importo per le sottomisure della Misura 11, del PSR Lombardia (anni 2017-2023) e delle due azioni dell’intervento SRA29 del Complemento dello Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027

	ha	000 €
2017	22.900	10.800
2018	27.000	12.155
2019	30.552	13.478
2020	32.028	13.677
2021	31.561	12.868
2022	35.006	14.539
2023	35.179	12.835

Fonte: Regione Lombardia

Superficie biologica in Lombardia dal 2017 al 2023: confronto tra superficie a pagamento per Misura 11 e SRA29 e superficie totale di fonte SINAB



Fonte: Elaborazioni SMEA su dati SINAB e Regione Lombardia

02

I PRODOTTI ALIMENTARI DOP E IGP IN LOMBARDIA

DOP e IGP in Lombardia e quota sul totale nazionale

Il numero delle DOP e delle IGP riconosciute

- A fine 2023 il numero delle DOP e IGP in Lombardia è rimasto fermo a 75: i prodotti alimentari sono 34, i vini 41.
- I prodotti lombardi sono costituiti da 14 formaggi DOP, 3 salumi dop e 7 IGP, 1 miele DOP, 4 prodotti ortofrutticoli IGP, 2 pesci IGP, 1 pasta IGP, 2 oli d’oliva DOP.
- A livello nazionale, nel corso del 2023 si sono aggiunti 2 nuove registrazioni per i prodotti alimentari, che hanno raggiunto il numero totale di 324 unità, e una per i vini, che hanno raggiunto una consistenza numerica pari a 528. In totale l’Italia a fine 2023 aveva 852 denominazioni registrate.
- In termini numerici, le DOP-IGP lombarde rappresentano il 10,5% nel comparto alimenti e il 7,8% in quello dei vini. Nel complesso la regione contribuisce nella misura dell’8,8% al numero totale delle DOP-IGP.

Il contributo della Lombardia alla produzione nazionale di prodotti DOP/IGP

Comparto	Lombardia		Italia		Quota % Lombardia/Italia	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Numero DOP-IGP alimenti	34	34	322	324	10,6%	10,5%
Numero DOP-IGP vini	41	41	527	528	7,8%	7,8%
Numero DOP-IGP totale	75	75	849	852	8,8%	8,8%

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Rapport Qualivita-Ismea 2024

Le DOP e IGP lombarde

I prodotti DOP/IGP della Lombardia

DOP/IGP AREA PRODUZIONE		
Formaggi		
Bitto	DOP	Lombardia
Formaggella del Luinese	DOP	Lombardia
Formai de Mut dell'alta Valle Brembana	DOP	Lombardia
Gorgonzola	DOP	Lombardia, Piemonte
Grana Padano	DOP	Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Trento, Veneto
Nostrano Valtrompia	DOP	Lombardia
Parmigiano Reggiano	DOP	Lombardia, Emilia Romagna
Provolone Valpadana	DOP	Lombardia, Emilia Romagna, Trento, Veneto
Quartirol Lombardo	DOP	Lombardia
Salva Cremasco	DOP	Lombardia
Silter	DOP	Lombardia
Strachitunt	DOP	Lombardia
Taleggio	DOP	Lombardia, Piemonte, Veneto
Valtellina Casera	DOP	Lombardia
ORTOFRUTTICOLI		
Asparago di Cantello	IGP	Lombardia
Mela di Valtellina	IGP	Lombardia
Melone Mantovano	IGP	Lombardia, Emilia Romagna
Pera Mantovana	IGP	Lombardia

DOP/IGP AREA PRODUZIONE		
OLI E GRASSI		
Garda DOP – Olio EVO	DOP	Lombardia, Veneto, Prov. Aut. Trento
Laghi Lombardi - Olio EVO	DOP	Lombardia
SALUMI		
Bresaola della Valtellina	IGP	Lombardia
Coppa di Parma	IGP	Emilia Romagna, Lombardia
Cotechino Modena	IGP	Lombardia, Veneto, Emilia Romagna
Mortadella Bologna	IGP	Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Marche, Lazio e la provincia autonoma di Trento
Salame Brianza	DOP	Lombardia
Salame Cremona	IGP	Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto
Salame d'oca di Mortara	IGP	Lombardia
Salame di Varzi	DOP	Lombardia
Salamini italiani alla Cacciatora	DOP	Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria, Toscana, Marche, Abruzzo, Lazio, Molise
Zampone Modena	IGP	Lombardia, Emilia Romagna, Veneto
PESCI		
Salmerino del Trentino	IGP	Lombardia, Trento
Trote del Trentino	IGP	Lombardia, Trento
MIELE		
Miele Varesino	DOP	Lombardia
PASTA		
Pizzoccheri della Valtellina	IGP	Lombardia

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Regione Lombardia e Organismi di Controllo

Il fatturato delle DOP e IGP in Lombardia e in Italia

Il valore del fatturato di DOP e IGP in Lombardia e in Italia

- Più del dato numerico, tuttavia, conta il peso economico delle produzioni a indicazione geografica regionali. Dalla rielaborazione dei dati di fonte QUALIVITA si possono ricavare anche i dati sul valore del fatturato.
- L'incremento messo a segno dal sistema DOP-IGP regionale è stato migliore di quello medio del resto del Paese: il dato relativo ai prodotti alimentari, infatti, a livello nazionale è cresciuto del 3,5% mentre in regione è cresciuto del +4,2%; per i vini la variazione nazionale è pari al -2,3% mentre a livello regionale il valore è rimasto stabile.
- Il valore del fatturato delle DOP-IGP regionali ha così raggiunto i 2.085 milioni di euro con riferimento ai soli prodotti alimentari, e i 2.561 milioni se si includono anche i vini.

Il contributo della Lombardia alla produzione nazionale di prodotti DOP/IGP

Comparto (DOP/IGP)	Lombardia			Italia		
	2022	2023	Var. % 2023/22	2022	2023	Var. % 2023/22
Formaggi	1.641	1.771	7,9%	5.247	5.527	5,3%
Prodotti a base di carne	338	296	-12,4%	2.261	2.276	0,7%
Ortofrutticoli e cereali	14	15	7,1%	387	379	-2,1%
Aceti balsamici	-	-	-	387	358	-7,5%
Paste alimentari *	n.d.	n.d.	-	268	274	2,2%
Panetteria e pasticceria	-	-	-	105	115	9,5%
Carni fresche	-	-	-	103	114	10,7%
Olio di oliva	0,8	0,9	12,5%	87	115	32,2%
Altre categorie *	n.d.	n.d.	-	15	15	0,0%
Vino	496	496	0,0%	11.292	11.030	-2,3%
TOTALE alimentari	2.001	2.085	4,2%	8.860	9.172	3,5%
TOTALE alimentari e vino	2.497	2.581	3,4%	20.152	20.202	0,2%

(*) I dati relativi a Pizzoccheri della Valtellina, Miele Varesino, Trote del Trentino e Salmerino del Trentino non sono disponibili

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Rapport Qualivita-Ismea 2024

Il peso di regione Lombardia nel mercato nazionale di DOP-IGP

Quota % del fatturato DOP-IGP regionale rispetto al dato nazionale

- La quota delle produzioni DOP-IGP alimentari ottenute in Lombardi sul dato nazionale è cresciuta nel corso del 2023 rispetto all'anno prima, passando dal 22,6 al 22,7%. Più di un quinto delle produzioni a indicazione geografica nazionali proviene quindi dalla Lombardia.
- I formaggi DOP sono i prodotti di gran lunga più importanti a livello regionale tra i prodotti a indicazione geografica: essi rappresentano, infatti, il 32% del fatturato nazionale dei formaggi, e più di due terzi (il 68,6% per la precisione) del valore complessivo regionale del fatturato di DOP e IGP.
- I prodotti a base di carne, quindi i salumi, inclusa la Bresaola della Valtellina IGP, sono il secondo aggregato di prodotti per importanza: nel 2023 le produzioni regionali hanno raggiunto una quota pari al 13% del totale nazionale dei salumi, e l'11,5% del totale regionale delle DOP-IGP.
- I vini a indicazione geografica prodotti in regione rappresentano il 4,5% del fatturato totale nazionale per questo comparto, e a livello regionale contribuiscono al fatturato totale di alimenti e vini nella misura del 19,2% (sempre nel 2023).

Il contributo della Lombardia alla produzione nazionale di prodotti DOP/IGP

Comparto (DOP/IGP)	Quota % Lombardia/Italia		Quota % comparto su tot Regione	
	2022	2023	2022	2023
Formaggi	31,3%	32,0%	65,7%	68,6%
Prodotti a base di carne	14,9%	13,0%	13,5%	11,5%
Ortofrutticoli e cereali	3,6%	4,0%	0,6%	0,6%
Aceti balsamici	-	-	-	-
Paste alimentari *	-	-	-	-
Panetteria e pasticceria	-	-	-	-
Carni fresche	-	-	-	-
Olio di oliva	0,9%	0,8%	0,0%	0,0%
Altre categorie *	-	-	-	-
Vino	4,4%	4,5%	19,9%	19,2%
TOTALE alimentari	22,6%	22,7%	80,1%	80,8%
TOTALE alimentari e vino	12,4%	12,8%	100,0%	100,0%

(*) I dati relativi a Pizzoccheri della Valtellina, Miele Varesino, Trote del Trentino e Salmerino del Trentino non sono disponibili

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Rapport Qualivita-Ismea 2024

Latte destinato a produrre formaggi DOP in Lombardia

- I formaggi DOP continuano ad essere lo strumento principale per la valorizzazione del latte prodotto nelle stalle lombarde: nel 2023 il 43,85% del latte prodotto in regione è stato destinato ai formaggi DOP.
- Il Grana Padano è il prodotto di gran lunga più importante rappresentando, da solo, l'81,4% del latte destinato a DOP in regione. Le quantità di latte destinato a questo formaggio, inoltre, sono in aumento (+4,3% nel 2023 rispetto al 2022).
- Il Parmigiano-Reggiano prodotto nell'Oltrepo Mantovano, inoltre, rappresenta il secondo prodotto per importanza, assorbendo l'8,9% del latte destinato a DOP in regione. Nell'insieme, i due formaggi grana impiegano quindi oltre il 90 % della produzione di latte destinato a DOP.
- Il gorgonzola è il terzo prodotto in termini di latte impiegato, e anche in questo caso la variazione nel corso del 2023 rispetto all'anno precedente risulta positiva (+0,5%).
- Sono invece in diminuzione, sempre nel 2023, le quantità di latte destinate a valtellina Casera (-21,6%), al Bitto (-21,1%), al Provolone Valpadana (-7,3%).

Latte lavorato a DOP e quota di formaggio certificato per tipologia di prodotto in Lombardia nel 2021-2023 (tonn)

Formaggio	2021	2022	2023	var. % 23/22
Bitto DOP	2.371	2.356	1.858	-21,1
Formaggella del Luinese DOP	110	70	58	-17,1
Formai de Mut dell'Alta Valle Brembana DOP	1.324	1.253	1.544	23,2
Gorgonzola DOP	120.075	111.982	112.560	0,5
Grana Padano DOP	2.054.100	2.054.350	2.142.878	4,3
Nostrano Valtrompia DOP	83	68	63	-7,4
Parmigiano Reggiano DOP ¹	218.600	224.183	234.700	4,7
Provolone Valpadana DOP	46.136	46.161	42.799	-7,3
Quartirolo Lombardo DOP	17.630	17.089	16.839	-1,5
Salva Cremasco DOP	2.070	1.616	1.679	3,9
Silter DOP	1.119	948	656	-30,8
Strachitunt DOP	269	250	205	-18,0
Taleggio DOP	63.221	61.480	63.467	3,2
Valtellina Casera DOP	14.945	16.589	12.999	-21,6
A- Totale latte lavorato a DOP in Lombardia*	2.541.943	2.538.325	2.632.247	3,7
B- Consegne registrate in Lombardia	5.885.614	5.959.551	6.003.204	0,7
C- Latte lavorato a DOP/ Consegna + vendite dirette in Lombardia (A/B)	43,19%	42,59%	43,85%	

(1) Per il Parmigiano Reggiano DOP il latte lavorato corrisponde al latte prodotto.

(*) Nel calcolo si esclude la Formaggella del Luinese DOP poiché è realizzata con latte di capra.

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Organismi di Certificazione e Agea.

Carne destinata a salumi DOP e IGP prodotti in Lombardia

- Nel 2023 si è osservata una frenata significativa nella filiera delle carni destinate alla produzione di salumi DOP e IGP in regione Lombardia.
- La quantità di carne destinata ai due salami DOP, il Brianza e il Varzi, è aumentata dal 22,1% nel 2023, dato importante anche se riferito a quantitativi nel complesso limitati (913 tonnellate).
- La quantità di carne suina lavorata in regione per salumi producibili sia in Lombardia che in altri territori, è diminuita del 12,6% rispetto al 2022, scendendo a 8.377 tonnellate.
- Sempre nel 2023 risulta in contrazione anche la quantità di carne bovina destinata alla produzione di Bresaola della Valtellina IGP (-2,5%), scesa al di sotto delle 34 mila tonnellate.
- In forte diminuzione (-14,8%), nel 2023, anche le quantità di carne destinate ai salamini italiani alla cacciatora (DOP).
- Sono in salita, invece, le quantità di Coppa di Parma (+30,8%) e quelle di Salame di Cremona (+19,6%).

Materia prima destinata ad essere trasformata in salume DOP/IGP (t)(1) e incidenza delle quantità certificate sul prodotto finito controllato in Lombardia(2)

	2021	2022	2023	Var % 23/22
A. DOP/IGP producibili solo in Lombardia				
<i>A.1 Salumi di carni suine</i>				
Salame Brianza DOP	258	236	277	17,7
Salame di Varzi DOP *	534	512	636	24,2
Totale	792	748	913	22,1
<i>A.2 Salumi di carni bovine</i>				
Bresaola della Valtellina IGP	38.208	34.765	33.894	-2,5
<i>A.3 Salumi di carne d'oca</i>				
Salame d'oca di Mortara IGP	n.d.	n.d.	n.d.	-
B. DOP/IGP di carne suina producibili anche in Lombardia				
<i>Produzione realizzata solo in Lombardia</i>				
Coppa di Parma IGP	392,4	199,2	260,5	30,8
Cotechino Modena IGP	312,1	115,0	125,3	9,0
Mortadella Bologna IGP	5.969,3	6.119,5	5.265,7	-14,0
Salame Cremona IGP	179,9	183,9	220,0	19,6
Salamini Italiani alla Cacciatora DOP	3.053,9	2.942,2	2.505,4	-14,8
Zampone Modena IGP	28,4	24,3	n.d. ⁽³⁾	-
Totale	9.936,0	9.584,1	8.376,9	-12,6

(*) Dati 2019-2022 stimati, dato 2023 fornito da Consorzio

(1) La materia prima è riferita alla produzione totale dei singoli consorzi di tutela.

(2) Calcoli al lordo del calo di peso che si verifica durante la fase di lavorazione e stagionatura.

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati forniti dagli Organismi di Certificazione.



Prof. Gabriele Canali
Università Cattolica del Sacro Cuore